

Pesca di frodo, sequestrate le reti di tre pescatori

Pubblicato: Giovedì 21 Novembre 2013



Hanno aspettato le loro prede nel buio della notte, proprio come stavano facendo alcuni pescatori di frodo in barca, nell'oscurità dei flutti del Lago Maggiore. Solo che ad essere "pescati" sul fatto sono stati proprio quattro pescatori che la **squadra Faunistica delle Polizia Provinciale**, supportata dalla squadra nautica della polizia provinciale ha colto sul fatto mentre stavano pescando senza il permesso e senza segnali delle loro imbarcazioni.

Il blitz Blitz è cominciato alle **17.00 di martedì 19 per tutta la notte sino alle ore 06.00 di mercoledì 20.**

Nei guai tre pescatori, individuati e controllati provenienti dal Piemonte, due di nazionalità Italiana e uno di nazionalità albanese.

Il contrasto all'attività di pesca di fondo ha comportato il sequestro di 200 mt. di rete proibita, 4 sanzioni comminate: 3 per l'illecita attività di pesca e una legata alla sicurezza della navigazione (navigazione con l'imbarcazione di notte a luci spente) per un importo complessivo di **1.500 euro**.

L'uso illegale e indiscriminato di questi attrezzi da pesca causa effetti devastanti sulle fonti di vita lacustri del fondale e sull'attività riproduttiva di molte specie ittiche.

La pesca prevedeva la calata di reti a trame fuori legge che si riempivano rapidamente di pesce: complice l'oscurità i pescatori pensavano di farla franca senza tuttavia avere calcolato di essere osservati dagli agenti della polizia provinciale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it